



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

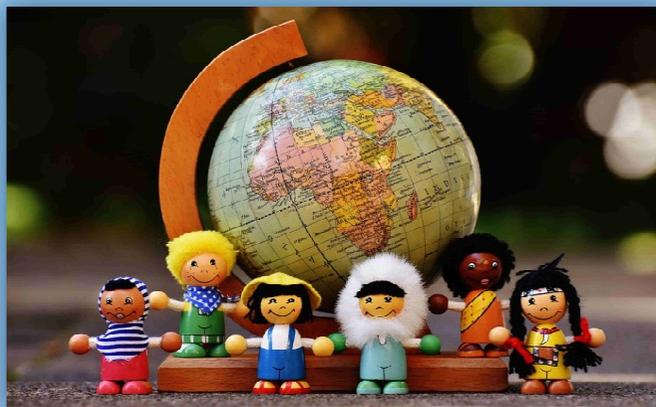
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVELLI*

*PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI*



*Abbiamo una cosa in comune, siamo tutti diversi (R. Benigni)*

*A.S. 2017-2018*

## **INDICE**

Premessa .....	p. 3
Fase amministrativo-burocratica .....	p. 4
Fase comunicativo – relazionale .....	p. 6
Accoglienza .....	p. 6
Assegnazione alla classe .....	p. 9
Fase didattico educativa .....	p. 10
Alfabetizzazione e attività linguistiche per l’insegnamento dell’italiano L2 .....	p. 10
Attività didattiche e adattamento del curriculum .....	p. 12
Valutazione .....	p. 13
Valutazione esami di Stato primo ciclo di istruzione .....	p. 15
Fase sociale .....	p. 16
Riferimenti normativi .....	p. 17
APPENDICE 1	
Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione .....	p. 18
APPENDICE 2	
Progettazione didattico/educativa personalizzata per alunni stranieri .....	P. 22
APPENDICE 3	
Scheda di valutazione del I trimestre .....	p. 26

## **PREMESSA**

Dalla seconda metà degli anni '80 del secolo scorso l'Italia ha conosciuto una fase nuova della sua storia, trasformandosi da nazione di partenza a nazione d'approdo di persone in cerca di una vita più dignitosa tanto che oggi, a distanza di decenni, l'immigrazione viene considerato un tratto strutturale della nostra società.

Naturalmente uno dei contesti dove si sono immediatamente resi evidenti gli effetti questo fenomeno è stata la scuola, la quale registra annualmente un afflusso costante di alunni di origine straniera; secondo dati del MIUR aggiornati a dicembre 2016 gli alunni stranieri nella scuola italiana sono il 9,2% del totale.

Per tale motivo le istituzioni scolastiche non possono più considerare tale fenomeno come emergenziale o marginale, piuttosto devono pensare e sviluppare strategie per affrontarlo al meglio.

Nel caso specifico dell'Istituto comprensivo di Navelli, la percentuale di alunni stranieri nell'a.s. 2017/2018 si pone ben al di sopra della media nazionale con circa il 31% degli alunni di nazionalità non italiana ed è per questo che attraverso il Protocollo di Accoglienza l'Istituzione si propone di fornire a tutto il personale scolastico uno strumento che deve essere di riferimento per l'accoglienza, l'inserimento e il successo formativo degli alunni stranieri.

Esso è il risultato del lavoro della Commissione Intercultura che opera nell'Istituto a seguito della delibera del Collegio Docenti dell'8 settembre 2017.

Nel protocollo vengono definiti i ruoli e i compiti degli operatori scolastici, le fasi di accoglienza e le attività di facilitazione.

All'interno del protocollo si trovano indicazioni circa la prassi da seguire relativamente a tre tipi di azione:

- ❖ amministrativa - burocratica (iscrizione e assegnazione alla classe);
- ❖ comunicativa - relazionale (prima conoscenza dell'alunno e della famiglia);
- ❖ educativa – didattica (accoglienza, assegnazione alla classe, educazione interculturale, insegnamento dell'Italiano come L2);
- ❖ sociale.

## FASE AMMINISTRATIVO – BUROCRATICA

ISCRIZIONE				
CHI	COSA FA	COME	DOVE E QUANDO	MATERIALI
Famiglia	Iscrizione on line	<a href="http://www.iscrizioni.istruzione.it">www.iscrizioni.istruzione.it</a>		Modulistica bilingue.
Personale di segreteria	<p>Fornisce supporto per iscrizione online.</p> <p>Raccoglie le informazioni essenziali relative all'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documenti anagrafici e permesso di soggiorno;</li> <li>• documenti sanitari;</li> <li>• documenti scolastici (pagelle, attestati, dichiarazioni);</li> </ul> <p>In mancanza di documenti la scuola è tenuta ad iscrivere lo stesso l'alunno straniero, "poiché la situazione di irregolarità non influisce sull'esercizio di un diritto dovere riconosciuto" (cfr. C.M. 24/2006)</p> <p>Fornisce informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione scolastica</li> <li>• servizi del territorio (pulmino,</li> </ul>	<p>Organizza i dati in un fascicolo personale suddiviso in due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sezione anagrafica</li> <li>• sezione didattico-educativa.</li> </ul>	<p><u>Quando:</u></p> <p>Al primo ingresso della famiglia in segreteria.</p> <p><u>Dove:</u></p> <p>uffici di segreteria</p>	<p>Depliant bilingue con informazioni orientative utili per la conoscenza della scuola.</p> <p>(Strumenti In fase di elaborazione)</p>

	mensa, ecc.). Avvisa il coordinatore della commissione intercultura e gli trasmette i dati raccolti.			
--	---	--	--	--



<p>Membri commissione intercultura</p>	<p>di provenienza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare particolari bisogni e necessità.</li> </ul> <p>SOMMINISTRANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• test di lingua italiana per individuarne il livello di competenza</li> <li>• test di rilevazione di abilità e competenze nelle discipline del curriculum scolastico.</li> </ul> <p>Stendono una breve relazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di competenza dell'italiano;</li> <li>• abilità e competenze nelle discipline del curriculum scolastico.</li> </ul> <p>Se rilevano una discrepanza tra età e competenze educative formulano una proposta di inserimento in una classe da sottoporre al collegio docenti il</p>			<p>Descrittori delle competenze linguistiche individuati nel Quadro Comune Europeo per le competenze:  <a href="https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr">https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr</a>(cfr. Appendice 1)</p>
--	---	--	--	--

	quale ha facoltà di decidere se inserire l'alunno in una classe di livello o immediatamente superiore o immediatamente inferiore rispetto all'età (DPR 394/99)			
--	--	--	--	--

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE			
CHI	COSA FA/FANNO -COME	QUANDO	MATERIALI
Dirigente Scolastico	Assegna alunni stranieri nella classe corrispondente ad età anagrafica ad eccezione di casi specifici, segnalati dalla commissione intercultura, in cui interviene il collegio docenti.	<u>Quando:</u> Dopo aver consultato la relazione redatta dalla commissione intercultura	<u>Testi normativi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• art. 45 del DPR 31/8/99 n.° 394</li> <li>• C.M. 24/2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</li> <li>• C.M. 2/2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana</li> <li>• C.M. 4233/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri</li> </ul>
Collegio dei docenti	Il Collegio delibera l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore all'età anagrafica tenendo conto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei criteri individuati dall'art.45 del DPR 394 del 31/08/1999</li> <li>• della relazione della CI riguardante le abilità e competenze nelle materie curricularie dei livelli di conoscenza della lingua italiana rilevate</li> <li>• della composizione della classe per numero di alunni;</li> <li>• della presenza di alunni stranieri;</li> <li>• delle caratteristiche del gruppo classe.</li> </ul>	<u>Quando:</u> Solo in casi particolari di discrepanza tra età e competenze educativerilevati dalla commissione intercultura.	

## FASE DIDATTICO- EDUCATIVA

ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ LINGUISTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2			
CHI	COSA FA / FANNO	QUANDO/DOVE	STRUMENTI
Commissione intercultura	Predisporre modello di competenza comunicativa di italiano di base (ItalBase) e di italiano per lo studio (italStudio) da mettere a disposizione dei docenti.		Quadro comune europeo delle lingue (QCER). Bibliografia specifica ItL2
Docenti di classe, esperti esterni con progetti mirati, enti locali.	<p>Organizzano corsi di ItL2 in orario curricolare e/o extracurricolare (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie dei singoli istituti)</p> <p>Realizzano una progettazione specifica per l'insegnamento dell'ItL2 facendo riferimento ai livelli di competenza individuati nel QCER</p> <p>Organizzano attività di supporto allo studio per precisi ambiti</p>	<p>ItalBase</p> <p>Dove e quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>in classe con/grazie ai compagni che fanno da modello linguistico di riferimento durante l'intero a.s.</li> <li>Laboratorio di italiano L2 intensivo (8-10 ore settimanali) con orario a scalare nei primi 3/4 mesi di scuola (l'art. 5 del DPR 89/2009 indica la possibilità nella scuola secondaria di I gr. di utilizzare le 2h curricolari della seconda lingua comunitaria per fare la L2)</li> </ul> <p>ItalStudio: Durante le ore curricolari in cui</p>	<p>Sillabo CILS Università per stranieri di Siena <a href="http://cils.unistrasi.it/6/12/Le_Linee_Guida_CILS.htm">http://cils.unistrasi.it/6/12/Le_Linee_Guida_CILS.htm</a></p> <p>Test di livello della competenze ItL2</p> <p>Manuali specifici di Italiano L2, gli stessi per tutti i plessi dell'Istituto, individuati e selezionati dalla commissione intercultura. Testi semplificati Materiali disponibili in rete</p> <p>Manuali semplificati individuati e</p>

	disciplinari in orario curricolare e extracurricolare (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie dei singoli istituti).	tutti i docenti accompagnano gli alunni nell'apprendimento della lingua specifica della propria disciplina diventando "facilitatori" di apprendimento.	selezionati dai docenti. Materiali semplificati predisposti dagli stessi docenti.
--	--	--	---

ATTIVITÀ DIDATTICHE E ADATTAMENTO DEL CURRICOLO			
CHI	COSA FA/ FANNO- COME	QUANDO	MATERIALI
Collegio docenti	Delibera, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, la possibilità di adattamento dei programmi di insegnamento (cfr. Art. 45 DPR 394/99 e L. 53/2003)	Durante gli incontri del collegio docenti.	Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione
Insegnanti del team/consiglio di classe/docenti di classe.	<p>Individuano i nuclei fondanti delle discipline.</p> <p>Predispongono <b>progettazioni didattico-educative personalizzate</b>, calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.</p> <p>Solo in via del tutto eccezionale tale percorso viene formalizzato ricorrendo a un Piano Didattico Personalizzato di carattere transitorio (cfr. C.M. n° 8/2013 e nota MIUR 22/11/2013)</p> <p>Individuano e selezionano testi semplificati.</p>	Durante le riunioni di team, in consiglio di classe e riunioni dipartimentali.	Testi specifici e programmazioni di plesso e di classe.

VALUTAZIONE			
CHI	COSA FA/ FANNO	COME QUANDO e DOVE	MATERIALI
Insegnanti del team, docenti di classe.	<p>Analizzano il fascicolo didattico e quello anagrafico dell'alunno alla luce della C.M. 24/2006 pp. 16-18 C.M. 4233/2014 pp. 12-13.</p> <p>Rilevano il raggiungimento dei livelli minimi individuati nelle progettazioni didattico-educative personalizzate.</p> <p>Rilevano il raggiungimento degli obiettivi individuati nella progettazione specifica per l'insegnamento dell'ItL2. Questi concorreranno in toto alla valutazione formativa.</p> <p>Esprimono una valutazione formativa relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gli apprendimenti specifici</li> <li>✓ i progressi realizzati</li> <li>✓ la motivazione</li> <li>✓ l'impegno</li> <li>✓ le potenzialità di apprendimento</li> </ul> <p>Gli studenti con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (cfr. art. 45 DPR</p>	<p>Osservazione sistematica in classe nelle ore curricolari</p> <p>Prove di verifica strutturate, semistrutturate e aperte.</p>	<p>Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.</p> <p>CM 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"</p> <p>C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"</p> <p>Decreto legislativo n° 62 del 13/4/2017</p> <p>Sillabo CILS Università per stranieri di Siena</p>

	<p>394/1999).</p> <p>Nel I quadrimestre la valutazione per gli alunni di recente immigrazione potrà non essere espressa se si trovano nella fase della prima alfabetizzazione, apponendo nel documento di valutazione la dicitura: <i>“In fase di prima acquisizione della lingua italiana della comunicazione”</i></p>		
--	---	--	--

<b>VALUTAZIONE</b>			
<b>Esami di Stato primo ciclo di istruzione</b>			
<b>CHI</b>	<b>COSA FA/FANNO</b>	<b>COME QUANDO e DOVE</b>	<b>MATERIALI</b>
<p>Docenti di classe</p> <p>Commissione esami di stato primo ciclo d'istruzione</p>	<p>Presentano dettagliatamente, nella relazione di classe, gli alunni stranieri e le modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.</p> <p>Analizza e tiene conto del percorso degli alunni stranieri.</p> <p>La normativa non prevede una differenziazione formale delle prove per gli alunni stranieri. Nel caso di notevoli difficoltà comunicative è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatorilinguistici. Nel caso sia possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.</p>	<p>Riunione preliminare esami di stato del primo ciclo di istruzione.</p> <p>In sede di esame di Stato</p>	<p>CM 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"</p> <p>C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"</p> <p>Decreto legislativo n° 62 del 13/4/2017</p>

## FASE SOCIALE

RAPPORTI CON IL TERRITORIO			
CHI	COSA FA/ FANNO	QUANDO/DOVE	STRUMENTI
Dirigente Scolastico Commissione intercultura	Stabiliscono collaborazioni con: <ul style="list-style-type: none"> <li>• enti locali</li> <li>• ASL</li> <li>• associazioni di comunità immigrate</li> <li>• mediatori linguistici</li> <li>• mediatori culturali</li> <li>• comunità montane</li> <li>• associazioni culturali</li> <li>• associazioni di volontariato</li> <li>• università</li> </ul>	Durante l'intero anno scolastico.	Convenzioni, partenariati, protocolli, accordi di programma.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- ❖ O.M. 2/08/93 Valutazione degli alunni della scuola elementare
- ❖ C.M. 2/3/94 Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola
- ❖ D.P.R. n° 275 dell'8/3/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, art 4 comma 2 c)
- ❖ D.P.R. n.° 394 del 31/8/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero,art. 45
- ❖ L. n°53 del 28/03/2003 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, art. 2 comma e)
- ❖ C.M. 24/2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ D.P.R. 89/2009 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, art. 5
- ❖ C.M. 2/2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- ❖ MIUR Dir. 27/11/2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ❖ C.M. 8/2013 Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- ❖ C.M. 22/11/2013 Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti.
- ❖ C.M. 4233/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri
- ❖ D.L. n° 62 del 13/4/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

## APPENDICE 1

### QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE

#### LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO: GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

		<b>A1</b>	<b>A2</b>	<b>B1</b>
<b>C OMPRENSIONE</b>	<b>ASCOLTO</b>	Riconosco parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Capisco parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro).Afferro l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Comprendo gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendo l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
	<b>LETTURA</b>	Comprendo i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, quali per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	So leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Comprendo lettere personali semplici e brevi.	Comprendo testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano o relativo alla mia area di lavoro. Capisco la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

<b>PARLATO</b>	<b>INTERAZIONE</b>	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipo a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendo parte, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).	
	<b>O R A L E</b>	So usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	So usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	So descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. So motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni. So narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le mie impressioni.	
<b>SCRITTO</b>	<b>PRODUZIONE</b>	<b>S C R I T T A</b>	So scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. So riempire moduli con dati personali scrivendo ed es. il mio nome, la mia nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	So scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	So scrivere semplici testi coerenti su argomenti noti o di mio interesse. So scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

		<b>B2</b>	<b>C1</b>	<b>C2</b>
<b>COMPRESIONE</b>	<b>ASCOLTO</b>	Comprendo discorsi di una certa estensione e conferenze e sono in grado di seguire argomentazioni anche complesse purché l'argomento mi sia relativamente familiare. Capisco la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità. Riesco a capire la maggior parte dei film in lingua standard.	Comprendo un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e film.	Non ho alcuna difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia registrata anche se il discorso è tenuto a velocità naturale per un madre-lingua, purché abbia il tempo di abituarci all'accento.
	<b>LETTURA</b>	So leggere articoli, servizi giornalistici, relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Comprendo testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Comprendo articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Leggo con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.
<b>PARLATO</b>	<b>INTERAZIONE</b>	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Sono in grado di esprimermi, in modo sciolto e spontaneo, senza dover troppo cercare le parole. So usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Formulo idee e opinioni con precisione e colloquio senza problemi il mio discorso con quello di altri.	Prendo parte senza sforzo a qualsiasi conversazione e discussione e so usare espressioni idiomatiche e colloquiali. Mi esprimo con scioltezza e rendo con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, ritorno sul discorso e lo riformulo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.

		<p>Riesco a esprimermi in modo <b>O</b> chiaro e articolato su una vasta <b>R</b> gamma di argomenti che mi <b>A</b> interessano. So esprimere <b>L</b> un'opinione su un argomento <b>E</b> d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p>	<p>Sono in grado di presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.</p>	<p>Sono capace di presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.</p>
<p><b>SCRITTO</b></p>	<p><b>PRODUZIONE</b></p>	<p>Sono in grado di scrivere testi chiari e articolati su un'ampia <b>S</b> gamma di argomenti che mi <b>C</b> interessano. Sono capace di <b>R</b> scrivere saggi e relazioni fornendo <b>I</b> informazioni e ragioni a favore o <b>T</b> contro una determinata opinione. <b>T</b> So scrivere lettere mettendo in <b>A</b> evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>	<p>Sono in grado di esprimermi sviluppando analiticamente il mio punto di vista in testi chiari e ben strutturati. Scrivo lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Sono in grado di scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.</p>	<p>Sono in grado di scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente adeguati. Scrivo lettere, relazioni e articoli complessi e supporto il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Sono capace di scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e saggi professionali.</p>

## APPENDICE 2



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA  
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
N A V E L L I (AQ)

### PROGETTAZIONE DIDATTICO/EDUCATIVA PERSONALIZZATA PER ALUNNI STRANIERI

PLESSO:

CONSIGLIO DELLA CLASSE:

ALUNNO:

Il Consiglio della classe \_\_\_\_\_, tenuto conto della situazione d'ingresso dell'alunno/a \_\_\_\_\_ (nome e cognome), di anni \_\_\_\_\_, inserito/a in questa classe da \_\_\_\_\_ (data), di lingua madre \_\_\_\_\_, proveniente da \_\_\_\_\_, avendo rilevato difficoltà di apprendimento dovute ad una lacunosa e frammentaria conoscenza della lingua italiana, che l'alunno/a ha avuto modo di sperimentare per la prima volta a livello comunicativo in questa comunità scolastica, a fronte della sua impossibilità di comprendere il lessico specifico delle discipline oggetto di studio, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunna/o di raggiungere, nel corso dell'anno, gli obiettivi precisati di seguito:

<b>DISCIPLINE</b>	<b>OBIETTIVI SEMPLIFICATI a lungo termine</b>	<b>NOTE</b>	<b>ESONERO nel I QUADRIMESTRE (SI/NO)</b>
ITALIANO-L2			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			

LINGUA INGLESE			
LINGUA FRANCESE			
EDUCAZ. MOTORIA			
EDUCAZIONE ARTISTICA			
EDUCAZIONE TECNICA			
EDUCAZIONE MUSICALE			

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C.			
--	--	--	--

Il C. di C. decide, di comune accordo, di esonerare l'alunno nel corso del I quadrimestre dalla valutazione delle seguenti discipline:

---

---

Navelli, \_\_\_\_\_

Il D.S.: \_\_\_\_\_

Il CdC: \_\_\_\_\_

I genitori dell'alunno: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### APPENDICE 3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA  
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
N A V E L L I (AQ)

### SCHEDA DI VALUTAZIONE I QUADRIMESTRE- A.S. 201\_\_ /201\_\_

ALUNNO/A: .....

CLASSE: .....

**Percorso di acquisizione linguistica:**

**ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO-L2: Obiettivi I quadrimestre: livello A1**

#### OBIETTIVI

#### VALUTAZIONE

•Comprende e utilizza espressioni di uso quotidiano:	
--	--

<p>• <i>Comprende e utilizza frasi semplici tese a soddisfare bisogni di tipo concreto:</i></p>	
<p>• <i>Presenta se stesso e gli altri:</i></p>	
<p>• <i>Interagisce su temi di carattere personale, ad es. : dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede, gli hobby:</i></p>	
<p>• <i>Produce un testo scritto semplice comprensibile, anche se con alcuni errori:</i></p>	
<p>• <i>Conosce le regole grammaticali proposte nello studio:</i></p>	
<p>NOTE:</p>	

**ALTRE DISCIPLINE:**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
LINGUA INGLESE	
LINGUA FRANCESE	

EDUCAZ. MOTORIA	
EDUCAZIONE ARTISTICA	
EDUCAZIONE TECNICA	
EDUCAZIONE MUSICALE	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA R.C	

*NOTE:*

NAVELLI lì \_\_\_\_\_

Il D.S.: \_\_\_\_\_

Il Coordinatore per il C.d.C.: \_\_\_\_\_

I genitori: \_\_\_\_\_

**Deliberato dal Collegio dei Docenti del 16 gennaio 2018**